

cittadini per il territorio



Dipartimento del territorio
Residenza governativa
6500 Bellinzona

Mendrisio, 26 febbraio 2012

Egregi Signori, in merito ai lavori per la nuova tratta Mendrisio – Stabio, ci permettiamo di sottoporvi le seguenti riflessioni e domande:

Un ponte tra passato e futuro

Là dove il vecchio sosterebbe il nuovo

Nelle ultime settimane da più parti si sono levate, a ragione, voci di disapprovazione e sconcerto per la prevista demolizione del vecchio ponte ferroviario in zona Valera.

Altrettanto, se non più preoccupante, è quanto sta capitando lungo il Laveggio tra la località “Pizzuolo” e il Grotto Valera.

Il percorso pedonale è stato interrotto a causa dei lavori previsti per la costruzione del nuovo ponte, il fiume è stato ricoperto da una spessa lastra di cemento per un tratto di almeno una trentina di metri e la parte bassa del comparto Valera, dove secondo il PAM2 è prevista una zona naturalistica, è stata asfaltata per permettere la posa delle baracche e delle macchine di cantiere.

Come Cittadini per il territorio, promotori del progetto di “Parco del Laveggio”, chiediamo alle FFS, al Cantone e alla Confederazione:

- che venga trovata una soluzione alternativa alla demolizione del ponte,
- che a lavori ultimati venga ripristinata la situazione precedente, liberando il fiume e togliendo lo strato di asfalto posato per l’impianto di cantiere,
- se il tubo in cui è stato costretto il fiume è stato calibrato anche per forti piogge,

Cittadini per il territorio, C.P. 1052, 6850 Mendrisio
www.cittadiniperilterritorio.ch

- quale sia stato il preavviso degli uffici preposti alla protezione della natura e del paesaggio a seguito della domanda di costruzione per i lavori in corso sul fiume.

Abbiamo la netta impressione che questo tratto di Laveggio sia stato dimenticato e invitiamo le autorità a un sopralluogo nella zona.

Con queste domande non mettiamo certo in dubbio l'importanza del collegamento Mendrisio-Stabio-Arcisate, ci auguriamo anzi che l'intervento delle FFS permetta il riordino di questa area e in questo senso potrebbe essere ancora letto come una opportunità da cogliere.

Il comitato dei Cittadini per il Territorio